

MODELLI 2016.01



Lucca, li 26/02/2016

FAX - EMAIL URGENTE

- A tutte le Amministrazioni Comunali**
- A tutti i Centri Operativi Intercomunali di Protezione Civile**
- A tutte le Unioni di Comuni**
- A tutti i Consorzi di Bonifica**
- A tutte le Aziende gestori dei Pubblici Servizi**

appartenenti alle zone di allerta:

Zona di Allerta A4 – Valdarno inferiore	X
Zona di Allerta S1 – Serchio Garfagnana Lima	X
Zona di Allerta S2 – Serchio Lucca	X
Zona di Allerta S3 – Serchio Costa	X
Zona di Allerta V - Versilia	X

OGGETTO: TRASMISSIONE ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27/02/2004, "Indirizzi Operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile";

Vista la Legge 225 del 24/02/1992 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" così come modificata dalla L. 100/2012 e s.m.i.

Vista la L.R. n.67 29/12/2003 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività"

Vista la D.G.R. n.395 del 07/04/2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art.3bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2004 – Sistema di allertamento regionale e Centro Funzionale Regionale"

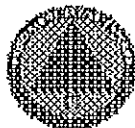
Vista la comunicazione ricevuta in data odierna della Regione Toscana (allegata alla presente)

Si trasmette:

- 1. LA DICHIARAZIONE DI STATO DI ALLERTA REGIONALE**
- 2. L'AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE**

firmato
 Il Dirigente
 (Dott. Annibale Vareschi)

MESSAGGIO FAX COMPOSTO DA N° 3 PAGINA COMPRESA LA PRESENTE, IN CASO DI RICEZIONE PARZIALE, E/O NON LEGGIBILE CONTATTARE IL N° TELEFONICO 0583/47621



ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore 13.03 del 26/02/2016

Valido dalle ore 20.00 di Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 di Martedì, 01 Marzo 2016

Destinatari

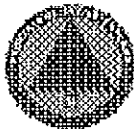
Province/Città Metropolitane	Prefetture	Centrali 118	Altri Soggetti
<input type="checkbox"/> Ca.Si di Arezzo <input type="checkbox"/> Ca.Si di Firenze <input type="checkbox"/> Ca.Si di Grosseto <input type="checkbox"/> Ca.Si di Livorno <input type="checkbox"/> Ca.Si di Lucca <input type="checkbox"/> Ca.Si di Mass-Carrara <input type="checkbox"/> Ca.Si di Pisa <input type="checkbox"/> Ca.Si di Pistoia <input type="checkbox"/> Ca.Si di Prato <input type="checkbox"/> Ca.Si di Siena	<input type="checkbox"/> Arezzo <input type="checkbox"/> Firenze <input type="checkbox"/> Grosseto <input type="checkbox"/> Livorno <input type="checkbox"/> Lucca <input type="checkbox"/> Massa-Carrara <input type="checkbox"/> Pisa <input type="checkbox"/> Pistoia <input type="checkbox"/> Prato <input type="checkbox"/> Siena	<input type="checkbox"/> Arezzo <input type="checkbox"/> Firenze <input type="checkbox"/> Grosseto <input type="checkbox"/> Livorno <input type="checkbox"/> Lucca <input type="checkbox"/> Massa-Carrara <input type="checkbox"/> Pisa <input type="checkbox"/> Pistoia <input type="checkbox"/> Prato <input type="checkbox"/> Siena <input type="checkbox"/> Empoli <input type="checkbox"/> Versilia	<input type="checkbox"/> Dipart. di Protezione Civile <input type="checkbox"/> Direzione Regionale VVF <input type="checkbox"/> Coordinamento Regionale CFS <input type="checkbox"/> RFI Mant. in efficienza CEI <input type="checkbox"/> Autostade SPA <input type="checkbox"/> Cisa <input type="checkbox"/> ANAS - Comp. Terr. di Firenze <input type="checkbox"/> Telecom <input type="checkbox"/> Snam <input type="checkbox"/> Enel C.O. LI e FI <input type="checkbox"/> Registro Dighe Firenze / Perugia
Comune Capoluogo <input type="checkbox"/> Firenze			

Lista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno di emissione di Venerdì, 26 Febbraio 2016, ore 12.53, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
A4, A5, A6, B, E1 E2, E3, F2, I, L O3, R1, S1, S2, S3 V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 20.00 Sabato, 27 Febbraio 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A4, A5, A6, B, E1 E2, E3, F2, I, L O3, R1, S1, S2, S3 V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 20.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Martedì, 01 Marzo 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A1, A2, A3, C, F1 M, O1, O2, R2, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 12.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Domenica, 28 Febbraio 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A1, A2, A3, C, F1 M, O1, O2, R2, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Domenica, 28 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Martedì, 01 Marzo 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
E3, F2, I, O3	MAREGGIATE	dalle ore 16.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Domenica, 28 Febbraio 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
E3, F2, I, O3	TEMPORALI FORTI	dalle ore 18.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Domenica, 28 Febbraio 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
E3, F2, I, O3	VENTO	dalle ore 16.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Domenica, 28 Febbraio 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie



il rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale. L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolte, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:

PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ

In fase di VIGILANZA:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle popolazioni ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

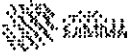
In fase di ATTENZIONE o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulta più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno
ALESSIA MUGNAI POGGESI



BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ

Emissione di Venerdì, 26 Febbraio 2016, ore 12.53

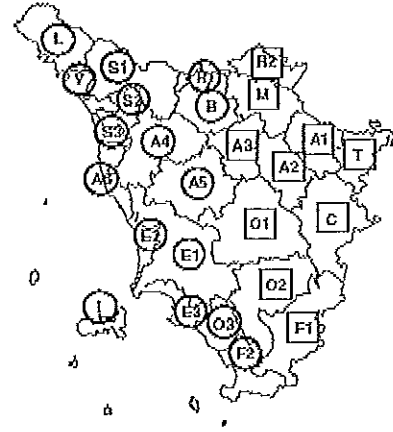
AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE

Valido dalle ore 20.00 di Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 di Martedì, 01 Marzo 2016

Venerdì, 26 Febbraio 2016



Sabato, 27 Febbraio 2016



AREE INTERESSATE:

- | | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● A1-Arno-Casentino ● A2-Arno-Valdarno Sup. ● A3-Arno-Firenze ● A4-Valdarno Inf. ● A5-Valdelsa-Valdera ● A6-Arno-Costa ● B-Bisenzio e Ombr. Pt ● C-Valdichiana ● E1-Etruria | <ul style="list-style-type: none"> ● E2-Etruria-Costa Nord ● E3-Etruria-Costa Sud ● F1-Fiora e Alb. ● F2-Fiora e Alb.-Costa e G ● I-Isole ● L-Lunigiana ● M-Mugello-Val di Sieve ● O1-Ombr. Gr-Alto ● O2-Ombr. Gr-Medio | <ul style="list-style-type: none"> ● O3-Ombr. Gr-Costa ● R1-Reno ● R2-Romagna-Toscana ● S1-Serchio-Garf.-Lima ● S2-Serchio-Lucca ● S3-Serchio-Costa ● T-Valtiberina ● V-Versilia |
|---|--|--|

legenda criticità: VERDE, ■ GIALLO, ● ARANCIONE, ▲ ROSSO

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

FENOMENI PREVISTI

una perturbazione atlantica transiterà sulla Toscana nella giornata di oggi, venerdì, recando piogge sparse che tenderanno ad esaurirsi in serata. Domani, sabato, un intenso flusso di correnti meridionali recherà precipitazioni diffuse, più intense e persistenti nella seconda parte della giornata e sulle aree occidentali in genere. Ulteriore marcato peggioramento nel corso della giornata di domenica.

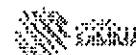
OGGI: Domani, sabato, precipitazioni diffuse, più intense e persistenti nella seconda parte della giornata e sulle aree occidentali. Tra il tardo pomeriggio e la sera possibili temporali su grossetano e Arcipelago localmente anche di forte intensità.

Cumulati medi significativi su Lunigiana, Garfagnana, pistoiense, pisano, livornese e grossetano con massimi elevati. Altrove cumulati medi e massimi puntuali generalmente non significativi. Le precipitazioni potranno avere intensità oraria forte, in particolare sulle aree occidentali.

TEMPORALI: oggi, venerdì, nulla da segnalare. Dal pomeriggio-sera di domani, sabato, possibilità di forti temporali su Arcipelago e costa grossetana.

VENTO: oggi, venerdì, nulla da segnalare. Domani, sabato, forti venti di Scirocco dal pomeriggio su coste e Arcipelago.

MARE: oggi, venerdì, nulla da segnalare. Dal pomeriggio-sera di domani, sabato, mare fino ad agitato al largo e a sud dell'Elba.



1 conseguenza del previsto peggioramento segnalato per la giornata di domenica, potranno verificarsi criticità anche di tipo idraulico sul reticolo principale, che attualmente non risultano caratterizzabili a livello previsionale; a valutazione di tali criticità sarà oggetto di analisi nel bollettino delle criticità di domani sabato 27 febbraio.

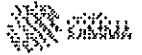
DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano seguenti scenari di criticità:

ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITÀ
A4, A5, A6, B, E1 E2, E3, F2, I, L O3, R1, S1, S2, S3 V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 20.00 Sabato, 27 Febbraio 2016	GIALLO
A4, A5, A6, B, E1 E2, E3, F2, I, L O3, R1, S1, S2, S3 V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 20.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Martedì, 01 Marzo 2016	ARANCIONE
A1, A2, A3, C, F1 M, O1, O2, R2, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 12.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Domenica, 28 Febbraio 2016	GIALLO
A1, A2, A3, C, F1 M, O1, O2, R2, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Domenica, 28 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Martedì, 01 Marzo 2016	ARANCIONE
E3, F2, I, O3	MAREGGIATE	dalle ore 16.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Domenica, 28 Febbraio 2016	GIALLO
E3, F2, I, O3	TEMPORALI FORTI	dalle ore 18.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Domenica, 28 Febbraio 2016	GIALLO
E3, F2, I, O3	VENTO	dalle ore 16.00 Sabato, 27 Febbraio 2016 alle ore 00.00 Domenica, 28 Febbraio 2016	GIALLO

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI
IDROGEOLOGICO
IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e scollamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito nei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane espresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili



mitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

IDROGEOLOGICO

IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Arancione: Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi scollamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a ingolfi edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

MAREGGIATE

Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili localizzati e temporanei problemi ai tratti stradali a ridosso della battaglia con localizzate interruzioni della viabilità. Sono possibili problemi o danneggiamenti agli stabilimenti balneari e alle attività marittime. Sono possibili ritardi nei collegamenti marittimi. Si possono verificare situazioni di locale pericolo per la balneazione, per la navigazione da porto e per le attività sportive.

TEMPORALI FORTI

Criticità Giallo: In uno scenario caratterizzato da elevata incertezza previsionale, saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.

A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.

Nel caso in cui si verificano **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e gli automezzi.

Inoltre a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'innescio di incendi in aree boschive.

TURBOLINTE

Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili isolate rotture di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, localizzati danni alle strutture provvisorie, con trasporto di materiale vario.

Sono possibili localizzati problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con temporanee interruzioni della viabilità. Sono possibili occasionali disagi dovuti a ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi.

Sono possibili occasionali problemi alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con temporanee interruzioni dei servizi.

Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito www.cfr.toscana.it al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

Centro Funzionale Regionale